



Decreto Dirigenziale n. 20 del 23/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE
ORGANIZZATIVE. DESIGNAZIONE RESPONSABILI DI MISURA**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Commissione europea con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 2.2;
- b) la Giunta regionale con Delibera n. 134 del 14/03/2017 ha preso atto della Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 con la quale Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 –CCI 2014IT06RDRP019- ver. 2.2;
- c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii. attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
- e) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;;
- f) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTI

- Il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e abroga il regolamento (CE) n. 1974/2006 che, tuttavia, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

RILEVATO che

- con DRD n. 22 del 06/02/2017 è stato approvato il modello organizzativo dei Soggetti attuatori del PSR 2014/2020 e sono state adottate le procedure per la gestione delle Domande di sostegno;

- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 82 del 06/04/2017 è stata approvata la versione 2.0 delle disposizioni generali per l'attuazione delle misure connesse alla superficie e/o agli animali;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 6 del 09/06/ 2017 è stata approvata la versione 2.0 delle Disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie;

CONSIDERATO che

- le misure / sottomisure / tipologie d'intervento /azioni, in relazione alle categorie di "beneficiario" ovvero alla territorialità degli interventi previsti dalle schede di misura possono essere gestite con una modalità accentrata (a "titolarità") attraverso un unico Soggetto Attuatore da identificarsi in una delle UOD centrali della Direzione Generale Agricoltura, in coerenza con le competenze assegnate alle stesse, ovvero con una modalità decentrata (a "regia") attraverso cinque Soggetti Attuatori Provinciali rappresentati dalle UOD Servizi Territoriali Provinciali della Direzione e una UOD Centrale con il ruolo di raccordo e coordinamento;
- il citato modello organizzativo individua, per le misure / sottomisure / tipologie d'intervento /azioni "a regia", la figura del Responsabile di Misura Centrale e del Responsabile di Misura del Soggetto Attuatore e, per le misure / sottomisure / tipologie d'intervento "a titolarità", la sola figura del Responsabile di Misura Centrale, definendo per ciascuna figura ruoli, competenze e responsabilità;

RITENUTO necessario affidare la responsabilità delle misure / sottomisure / tipologie d'intervento /azioni a "Responsabili di Misura" da identificarsi tra il personale di categoria D incardinato nelle UOD centrali e provinciali della Direzione 50 07 00;

PRESO ATTO delle proposte di ripartizione delle misure del PSR tra misure "a titolarità" e misure "a regia" e delle proposte di nomina di Responsabile di Misura effettuate dai Dirigenti delle UOD 50 07 01, 50 07 02, 50 07 03, 50 07 04 e 50 07 06;

RITENUTO

- di approvare la ripartizione delle tipologie d'intervento del PSR tra tipologie "a titolarità" e tipologie "a regia", come da elenco allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di assegnare la responsabilità delle misure / sottomisure / tipologie d'intervento / azioni ai funzionari indicati nell'elenco allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di assegnare al personale incardinato presso la UOD di riferimento, sulla base dei relativi curricula, la funzione di Responsabile di Misura del Soggetto Attuatore per le tipologie d'intervento "a regia";
- di dare mandato ai Dirigenti delle UOD della Direzione Generale 50 07 00 impegnate nell'attuazione del PSR, di assegnare, ove applicabile, anche gli altri i ruoli / funzioni previsti dal modello organizzativo e di aggiornare, se necessario, gli obiettivi delle posizioni organizzative / individuali con le nuove attribuzioni;

DECRETA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare la ripartizione delle tipologie d'intervento del PSR tra tipologie "a titolarità" e tipologie "a regia", come da elenco allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di assegnare la responsabilità delle misure / sottomisure / tipologie d'intervento / azioni ai funzionari indicati nell'elenco allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di assegnare al personale incardinato presso la UOD di riferimento, sulla base dei relativi curricula, la funzione di Responsabile di Misura del Soggetto Attuatore per le tipologie d'intervento "a regia";
- di dare mandato ai Dirigenti delle UOD della Direzione Generale 50 07 00 impegnate nell'attuazione del PSR, di assegnare, ove applicabile, anche gli altri i ruoli / funzioni previsti dal modello organizzativo e di aggiornare, se necessario, gli obiettivi delle posizioni organizzative / individuali con le nuove attribuzioni,
- di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione dei contenuti del documento anche attraverso il sito web della Regione;
- di trasmettere il presente decreto:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - al BURC per la pubblicazione

Diasco